



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

SEGRETERIA REGIONALE TOSCANA

Via Francesco Folli, n. 20 - 52100 - Arezzo – C.F. 93100950505

Mail: segreteria.toscana@sinafi.org

PEC: segreteria.toscana@pec.sinafi.org

tel. 3386388609

Prot. n. 11_2025 del 30 giugno 2025
Segr. Reg. Toscana Si.Na.Fi. – C.G.S.

Oggetto: Criticità Nucleo PEF Siena - tutela della salute e della sicurezza del personale militare nei luoghi di lavoro, requisiti microclimatici e infrastrutturali.

AL COMANDO REGIONALE TOSCANA GUARDIA DI FINANZA

FIRENZE

FI0210000p@pec.gdf.it

e, per conoscenza:

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

ROMA

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari

RM0011577p@pec.gdf.it

**AL COMANDO INTERREGIONALE CENTRO SETTENTRIONALE
GUARDIA DI FINANZA**

FIRENZE

FI0060000p@pec.gdf.it

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE DEL SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

ROMA

segreterianazionale@pec.sinafi.org

Tramite PEC

^^^^^^

1. Confermando la linea di azione che connota il SINAFI, orientata ad una stretta aderenza ai principi di cooperazione, partecipazione propositiva e responsabilità, si conferisce l'esito (peraltro già segnalato per i canali istituzionali da diversi anni) dell'attività di ricognizione di alcune esigenze logistico-organizzative sottese al corretto funzionamento e al salubre dispiegamento del servizio da parte del personale del Corpo interessato alla sede del Nucleo PEF di Siena.
2. Si fa riferimento a 3 ambienti adibiti ad uso ufficio, ubicati nella sede dell'ex Provveditorato delle Opere Pubbliche Sez. di Siena (acquisiti nel 2016 – con lavori di adeguamento effettuati nel 2017), che si contraddistinguono per essere sprovvisti di impianto di climatizzazione e/o raffrescamento e, a causa della loro sfavorevole posizione, ricevono la luce solare sin dalle prime ore del mattino, raggiungendo rapidamente temperature insostenibili nei periodi primaverili ed

estivi. Inoltre, la particolare conformazione dei locali (controsoffitti con altezze minime e finestre da un solo lato, addossate al palazzo antistante), nel periodo estivo, non ne consente un adeguato ricambio d'aria. Tali ambienti sono configurati come di seguito indicato:

- a. ufficio di circa 17 mq, occupato da due Luogotenenti CS e da un Mar. C., in cui sono presenti 03 scrivanie, 02 armadi metallici, 03 étagère e 04 postazioni pc fisse;
 - b. ufficio di circa 15 mq, occupato da due Luogotenenti, in cui sono presenti 02 scrivanie, 01 armadio metallico, 01 étagère e 03 postazioni pc fisse;
 - c. ufficio di circa 13 mq, occupato da un Lgt. CS e da un Mar. O., in cui sono presenti 02 scrivanie, étagère e 05 postazioni pc fisse, diviso da altro locale (di circa 12 mq - inutilizzabile per mancanza di aria e luce naturale) mediante una parete divisoria¹.
3. Sin dall'acquisizione dei predetti locali demaniali (ex Provveditorato OO.PP.), che sono stati annessi a quelli già in uso (ex Conservatoria dei registri immobiliari), è stata rilevata e segnalata l'esigenza di dotare tali spazi di un impianto di climatizzazione fisso (già presente nell'altra ala della Caserma). L'esigenza è stata inserita, nel 2017, tra gli interventi del c.d. "Manutentore Unico" (programmazione dei lavori di manutenzione straordinaria degli immobili demaniali, spesa gestita direttamente dall'Agenzia del Demanio).

Attesa l'importanza della problematica, in termini di salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro, considerato che, nell'ambito del Manutentore Unico, negli anni seguenti, non era stato approvato alcun tipo di intervento, nell'anno 2022 si provvedeva a riproporre la stessa esigenza (di importo ben superiore a €. 5.000,00) nell'ambito della nuova procedura di Programmazione Finanziaria e Logistico Amministrativa (c.d. P.F.L.A., con capitoli di spesa di competenza del Comando Regionale Toscana).

L'inserimento in P.F.L.A., strumento maggiormente flessibile, avrebbe consentito all'Amministrazione di valutare, ed eventualmente approvare, una diversa soluzione, quale la fornitura di climatizzatori portatili (tipo "Pinguino De'Longhi"), più economica, seppure di carattere temporaneo (in attesa delle disponibilità necessarie per l'installazione di un impianto fisso).

Per attribuire la massima urgenza alla necessità di risolvere la questione, dallo scorso anno, tali lavori sono stati indicati, su proposta del Comando Provinciale, al progressivo n.1 dell'ordine di priorità della P.F.L.A.. Ciò nonostante, e nonostante le puntuali segnalazioni ed interessamenti del Comando Nucleo PEF e del Comando Provinciale di Siena, ad oggi, non risulta, a questa O.S., che tale problematica sia oggetto di valutazione e, men che mai, di risoluzione.

Da ultimo, è da evidenziare che tale problematica è stata oggetto di rilievo, lo scorso anno, in sede di sopralluogo eseguito ai fini della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, andando a confermare l'assoluta priorità d'intervento, a livello provinciale.

4. Non da meno, corre il dovere di evidenziare che, nell'estate del 2024, il Lgt. CS Giuseppe Capomaccio, che occupa l'ufficio di cui al precedente punto c., per un malore causato dall'elevata temperatura raggiunta nel citato ufficio, è stato costretto a lasciare la propria postazione di lavoro.
5. L'ineludibilità del fattore di criticità è stato oggetto di ricognizione da parte del Capo Ufficio Logistico dell'Ente Amministrativo e dal Capo Sezione Infrastrutture che, lo scorso 12 giugno, stavano effettuando dei sopralluoghi, a più ampio spettro, presso la sede di Siena e che in virtù

¹ Che, con opere di minuto mantenimento potrebbe essere rimossa, così da unire i due locali e ampliare la metratura della stanza da 13 a 25 mq (simile intervento era stato già richiesto nel 2017 e sollecitato nel 2018).

delle loro attribuzioni, hanno convenuto sull'improcrastinabilità dell'intervento, sia pure - come suggerito e richiesto dagli ispettori presenti - con la fornitura di un condizionatore d'aria portatile per ognuno dei tre uffici.

6. La salubrità sui luoghi di lavoro non prescinde dal rispetto dei requisiti microclimatici previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., le cui disposizioni sono a tutti ben note e di cui il datore di lavoro è unico responsabile, ragion per cui, si ravvisa la necessità di agire in tempi ristretti, attraverso un provvedimento con effetto immediato, che scardini l'evidente attuale stallo burocratico.
7. Con il costante proposito di poter coadiuvare, in modo partecipativo e fattuale, codesta Autorità, nella ricognizione delle esigenze del personale del Corpo, si porgono distinti saluti.

Arezzo, 30 giugno 2025.

Il Segretario Generale Regionale Toscana

Paolo Giusepponi
